

BANDO FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER L’INSTALLAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DI N. 4 DISTRIBUTORI DI ACQUA POTABILE TRAMITE PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016

PREMESSA

Il Comune di Aprilia, in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i. che impongono di limitare l’inquinamento che deriva dalla vendita di acqua potabile in bottiglie di plastica con i relativi imballaggi, intende organizzare sul proprio territorio comunale un percorso di rielaborazione e potenziamento delle modalità di erogazione dell’acqua potabile ai cittadini, attraverso l’installazione di distributori di acqua potabile, dearsenificata, refrigerata, liscia e gassata. A tal fine, con Determinazione a contrarre n. 1245 del 11.11.2022, il Comune di Aprilia ha indetto una procedura per l’affidamento in concessione del suolo pubblico finalizzata all’installazione sul territorio comunale di n. 4 distributori di acqua potabile tramite procedura aperta *ex art.* 60 d.lgs. 50/2016.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del Codice dei contratti.

Il valore stimato della Concessione ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs.n. 50/2016 e di Euro 29.000,00 al netto di IVA come dovuta per legge.

In ossequio alle disposizioni previste in materia di digitalizzazione e di utilizzo delle piattaforme telematiche di *e-procurement*, la gara è espletata a mezzo del portale Net4market in uso presso la Stazione appaltante.

Il Comune di Aprilia si riserva la facoltà di non aggiudicare il presente appalto nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta congrua o idonea a soddisfare le esigenze dell’Ente; pertanto, la partecipazione alla procedura di gara e la conseguente presentazione dell’offerta da parte dell’operatore economico, non fa sorgere nessun obbligo o vincolo di natura contrattuale tra gli operatori economici e la Stazione Appaltante.

Ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. massimo Salvatore;

La documentazione di gara consiste nei seguenti elaborati:

- 1) il presente Bando;
- 2) Relazione tecnica dei punti d’installazione;
- 3) Modulistica allegata consistente in Istanza di partecipazione e Dichiarazioni integrative al DGUE (All. A), Istanza di avvenuto sopralluogo (All. B).

ART. 1- OGGETTO DEL BANDO

Oggetto del presente Bando è l'affidamento in concessione del suolo pubblico per installazione sul territorio comunale di n. 4 distributori di acqua potabile.

L'Amministrazione, per consentire la suddetta installazione, intende procedere all'assegnazione in concessione di numero 4 porzioni di aree comunali site presso la Città di Aprilia, così come di seguito indicate:

- Località Campo Verde, Via Orazio;
- Località Campo di Carne, Via Callas;
- Parco Friuli, Via Veneto;
- Parco Abruzzo, Via Gramsci;

La porzione di area comunale prevista per l'installazione di ciascuna struttura per l'erogazione di acqua alla spina al pubblico avrà una estensione stimata di 8 mq, come specificato negli elaborati tecnici allegati al presente bando.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI

I distributori di cui sopra dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- essere conformi alle vigenti normative in materia (in particolare D.M. 25/2012, Reg. CE 852/2004 e 882/2004);
- fornire acqua potabile microfiltrata, dearsinificata, refrigerata liscia e gassata;
- avere degli impianti frigoriferi, per raffreddare l'acqua erogata, con sistema di gas refrigeranti naturali HC a impatto zero sul riscaldamento globale;
- avere due punti di erogazione dell'acqua, sia liscia che gassata;
- prevedere uno spazio dedicato a bacheca per le informazioni istituzionali dell'ente;
- avere un sistema di videosorveglianza per ciascun impianto, collegato con il comando della Polizia Locale, onde prevenire atti vandalici alle strutture e agli spazi circostanti, ed anche un sistema di pagamento da parte dell'utente con chiavetta/badge ricaricabile;

La concessione di suolo pubblico è rilasciata a titolo personale e non è consentita la sua cessione. Non è ammesso il sub ingresso nella titolarità e gestione del distributore automatico per tutta la durata della concessione, salvo che in caso di cessione del ramo d'azienda.

ART. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE

L'affidamento ha durata di 4 (quattro) anni con decorso dalla data di stipula della convenzione, con possibilità di recesso da parte del soggetto gestore qualora si dimostri che l'iniziativa diventi gravemente antieconomica. Su richiesta del concessionario, che dovrà pervenire almeno un anno prima della

scadenza, la concessione potrà essere prolungata per un periodo, non superiore ad un anno, ad esclusiva discrezione del Comune, nelle more della predisposizione di nuova gara ad evidenza pubblica.

ART. 4 - VALORE DELLA CONCESSIONE

Ai soli fini dell'applicazione della vigente normativa in materia di affidamento di contratti pubblici (di cui agli art. 35, comma 4 e art. 167, comma 4 del D.Lgs. 50/2016), nonché per la quantificazione del contributo da versare ad ANAC, per il calcolo dell'importo della cauzione nonché al fine del conteggio delle spese di contratto finalizzate alla stipulazione, il valore stimato della concessione è stato quantificato, sulla base di un'istruttoria precedentemente condotta dalla stazione appaltante e fondata sui dati di mercato disponibili nel determinato momento storico, in Euro 29.000,00, al netto di IVA come dovuta per legge.

ART. 5 -PREZZO DI VENDITA DELL'ACQUA

Il Concessionario, in linea con i prezzi del mercato, si impegna a vendere l'acqua al prezzo indicato in sede di gara, che non potrà essere superiore ad Euro 0,07 (sette centesimi di euro) al litro per la naturale refrigerata e per la gassata refrigerata.

Non sono previste rivalutazioni e aggiornamenti del prezzo di vendita.

Eventuali variazioni del prezzo in aumento, legate a cause di forza maggiore oggettive, opportunamente documentate, potranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale previa istruttoria tecnica. Non sono, in ogni caso, autorizzabili variazioni del prezzo in aumento prima di 36 mesi dall'installazione della struttura.

Variazioni del prezzo in diminuzione sono sempre autorizzate automaticamente, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le sedi oggetto del servizio è obbligatorio, e tenuto conto della necessità che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dovrà essere richiesto entro 7 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo mail **PEC:**

lavoripubblici@pec.comune.aprilia.lt.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;

- recapito fax/indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto da questi delegato e che dovrà presentarsi munito di apposita delega corredata da documento di identità di entrambi i soggetti nonché da copia della visura camerale dalla quale si evinca la titolarità dell'impresa da parte del delegante. La visura camerale dovrà essere presentata in sede di sopralluogo anche se effettuato dal legale rappresentante.

In sede di sopralluogo gli operatori economici dovranno presentare il modello Allegato B precompilato con i dati dell'operatore economico al fine di permettere al soggetto preposto dalla Stazione appaltante di apporvi firma a dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 45 del d.lgs. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

I requisiti richiesti agli operatori economici per la partecipazione alla procedura saranno i seguenti:

- non trovarsi in alcuna delle condizioni che costituiscono motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- possedere i requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari dall'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010;
- aver realizzato, e positivamente gestito, almeno cinque impianti analoghi per almeno due anni nell'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione della presente procedura;
- possesso della Certificazione di conformità alla normativa UNI EN ISO 22000:2005 in materia di sicurezza alimentare;

Le dichiarazioni e le informazioni di cui al presente comma sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione pertanto procederà a verificare nel rispetto della normativa la veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario della procedura di gara.

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla gara, sia la documentazione amministrativa che l'offerta tecnica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per

mezzo del Sistema https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunediaprilvia, con le modalità indicate nelle guide disponibili sul portale ed in base alle indicazioni fornite nel presente Bando.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in giorni 35 (trentacinque) dalla data di pubblicazione del bando ENTRO LE ORE 12:00 del giorno 21/12/2022.

La presentazione dell'offerta non vincola in alcun modo la Stazione appaltante nei confronti dell'offerente.

La documentazione amministrativa da produrre per la partecipazione alla gara dovrà avere la forma di documento informatico e dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale ed essere inviata per via telematica con le modalità e in conformità a quanto stabilito dalle norme tecniche sull'utilizzo del portale, nonché dalla vigente normativa in materia di procedure di gara di cui al D.lgs. n. 50/2016.

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale.

Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso.

Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diverse da quella telematica.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile.

Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

ART. 9 - CONTENUTO DELLE BUSTE

La documentazione richiesta ai fini della procedura telematica si distingue in

- “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, che confluirà nella Busta “A” virtuale;
- “OFFERTA TECNICA” che confluirà nella Busta “B” virtuale;
- “OFFERTA ECONOMICA” che confluirà nella Busta “C” virtuale.

I documenti devono, a pena di esclusione, essere firmati digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti o Procuratori in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ex art. 34, comma 1, lettere *d)* ed *e)* del Codice degli appalti (in caso di procura, il concorrente deve allegare copia per immagine su supporto informatico della procura medesima; La conformità del documento informatico all'originale in possesso del concorrente è autocertificata da quest'ultimo nell'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000).

Tutta la documentazione dovrà essere fornita entro e non oltre il termine perentorio sopra stabilito, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla gara.

Contenuto della busta “A” virtuale

La busta “A” virtuale deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- DGUE;
- Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE (di cui al Modello A);
- Istanza di avvenuto sopralluogo, riportante il Visto apposto dall'Ufficio competente e corrispondente al Modello B allegato al presente Bando;

- Patto di integrità sottoscritto per accettazione;
- Certificazione UNI EN ISO 22000:2005 in materia di sicurezza alimentare;
- Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare cauzione definitiva;
- Documento/i di riconoscimento del sottoscrittore/sottoscrittori;
- Eventuale procura;
- Altri eventuali documenti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle dichiarazioni da rendere.

1) Istanza di Partecipazione e Dichiarazioni integrative al DGUE: L'istanza di partecipazione è redatta esclusivamente, pena l'esclusione, secondo il modello di cui all'allegato Modello A "Istanza di partecipazione" e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nell'ambito della presente procedura ai sensi del Codice dei Contratti.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

- 2) Istanza di avvenuto sopralluogo**, di cui all'allegato Modulo B, effettuato presso le aree destinate ad accogliere i distributori e riportante il visto apposto dal personale preposto in occasione della visita dei luoghi;
- 3) Copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. della Certificazione UNI EN ISO 22000:2005** in materia di sicurezza alimentare;
- 4) Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare cauzione definitiva**, tale documentazione non deve essere presentata in caso di operatore economico rientrante nella fattispecie di micro o piccola impresa;
- 5) Altra documentazione** consistente in documenti di identità dei sottoscrittori dell'offerta ed eventuali procure, unitamente ad ulteriore documentazione che si ritiene utile allegare.

Contenuto della busta "B" virtuale

La busta virtuale B dovrà contenere una **relazione tecnica** redatta in base ai seguenti parametri formali: carta intestata dell'offerente, max 15 pagine (esclusi **depliant, schede tecniche e certificazioni di qualità o ambientali**), font Times New Roman 12, interlinea 1,50.

In riferimento alle pagine eccedenti la quindicesima, la Commissione non procederà alla valutazione dei contenuti ivi inseriti. La relazione dovrà evidenziare la migliore proposta dell'offerente in ordine ai seguenti contenuti:

- A. Caratteristiche costruttive, architettoniche, tecniche della struttura e specifiche tecnologiche dell'impianto, in tal senso, il partecipante dovrà allegare depliant, schede tecniche, certificazioni di qualità o ambientali, ecc.
- B. Elaborati grafici atti ad illustrare le soluzioni architettoniche e tecnologiche proposte con visione tridimensionale dell'impianto e inserimento simulato nel contesto;
- C. una proposta dettagliata delle modalità di gestione del servizio, con particolare riferimento alle soluzioni adottate per il pagamento del prezzo da parte dell'utenza (chiavette/tessere, modalità di ricarica, ecc.);
- D. Piano della manutenzione, che definisca la periodicità e la qualità degli interventi, compresi quelli relativi al ripristino del servizio in caso di rottura o cattivo funzionamento degli impianti;
- E. Piano di controllo con l'indicazione dei fattori di rischio e la previsione dei controlli analitici della qualità dell'acqua erogata e dei sistemi di igienizzazione e pulizia delle strutture;
- F. Proposta dettagliata circa il sistema di sorveglianza scelto per assicurare l'integrità delle strutture e la prevenzione di possibili atti vandalici o furti;
- G. Elenco dei Comuni ai quali l'offerente ha già installato punti di distribuzione simili.

Contenuto della busta "C" virtuale

La busta virtuale C dovrà contenere l'offerta economica al ribasso sui prezzi dell'acqua praticati all'utenza tenendo conto che, **pena la non ammissibilità dell'offerta** stessa, tali prezzi non potranno essere superiori a:

- 7 centesimi di euro/litro per acqua potabile microfiltrata, dearsinificata, refrigerata liscia;
- 7 centesimi di euro/litro per acqua potabile microfiltrata, dearsinificata, refrigerata gassata.

Non saranno ammesse offerte al rialzo.

L'offerta economica sarà presentata esclusivamente a mezzo del Modello C messo a disposizione dalla Stazione appaltante, **pena l'esclusione**.

La percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario in sede di gara rimarrà ferma per tutta la durata della concessione, salvo modifiche dovute a cause di forza maggiore oggettive, opportunamente documentate, che potranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale previa istruttoria tecnica.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'affidamento sarà disposto a favore dell'operatore economico che otterrà il punteggio migliore in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (70/30).

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

La commissione valutatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50 /2016, procederà alla valutazione delle proposte tecniche pervenute in base ai criteri di seguito descritti:

| NR PR | Criteri di Valutazione | Punti |
|----------|---|--------|
| 1 | Caratteristiche costruttive, architettoniche, tecniche della struttura e specifiche tecnologiche dell'impianto: sarà valutata la conformità alle vigenti normative in materia (in particolare D.M. 25/2012, Reg. CE 852/2004 e 882/2004); le caratteristiche della struttura in termini di funzionalità tecnica, in particolare la presenza di impianti frigoriferi, con sistema di gas refrigeranti naturali HC a impatto zero sul riscaldamento globale; la resistenza della struttura, la sostenibilità ambientale, l'inserimento paesaggistico e la previsione di uno spazio dedicato a bacheca per le informazioni istituzionali dell'ente | 30 |
| 2 | Piano di controllo con l'indicazione dei fattori di rischio e incremento della frequenza delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche dell'acqua: verrà attribuito il punteggio massimo all'Operatore Economico che effettuerà il numero maggiore di analisi annuali oltre alle due obbligatorie per legge | MAX 10 |
| 3 | Modalità di pagamento del servizio, con particolare riferimento alle soluzioni adottate per il pagamento del prezzo da parte dell'utenza (chiavette/tessere, modalità di ricarica, ecc.): verrà attribuito il punteggio massimo all'Operatore Economico che prevedrà metodi di pagamento che non prevedono l'utilizzo di contante | MAX 10 |
| 4 | Piano della manutenzione: verrà attribuito il massimo punteggio all'operatore che assicurerà un numero maggiore di interventi di manutenzione annui e tempestività immediata nel ripristino del servizio in caso di rottura o cattivo funzionamento degli impianti | MAX 5 |
| 5 | Elenco dei Comuni presso i quali l'offerente ha già installato punti di | MAX 5 |

| | | |
|-------------|---|-----------|
| | distribuzione simili: verrà attribuito un punteggio pari a n. 1 punti per ciascun Comune indicato fino ad un massimo di 5 punti | |
| 6 | Previsione di un sistema di videosorveglianza per ciascun impianto di distribuzione | 10 |
| Tot. | | 70 |

A ciascuno degli elementi discrezionali di cui alla precedente tabella sarà attribuito un coefficiente sulla base del metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee guida ANAC n. 2 attraverso l'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di gara di un coefficiente variabile tra zero e uno, secondo i seguenti livelli di valutazione:

| GIUDIZIO | COEFFICIENTE |
|---------------|--------------|
| Ottimo | 1 |
| Buono | 0.90 |
| Discreto | 0.75 |
| Sufficiente | 0.60 |
| Medio | 0.50 |
| Insufficiente | 0.30 |
| Inadeguato | 0 |

Successivamente all'attribuzione dei coefficienti, da parte dei singoli Commissari, a ciascun criterio di valutazione, si procederà a trasformare la media dei singoli coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Ciascun coefficiente definitivo sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce così come espresso nella tabella sopra indicata. Nella valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali.

Al fine di garantire uno standard qualitativo sufficiente a garantire la realizzazione delle attività oggetto della presente procedura è fissata una soglia di sbarramento pari a 50 punti. In tal senso, i concorrenti che otterranno un punteggio tecnico inferiore a 50 non saranno ammessi alle fasi successive di gara. Il punteggio di sbarramento come sopra determinato e fissato è da intendersi quale punteggio ottenuto dal progetto tecnico precedentemente allo svolgimento delle operazioni di riparametrazione.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica verranno attribuiti fino ad un massimo di 30 punti, applicando la seguente formula aritmetica:

$$V(a)_i = R_a / R_{\max}$$

dove

R_a = valore offerto dal concorrente A (inteso come valore di ribasso percentuale e non come valore assoluto).

R_{\max} = valore dell'offerta più conveniente.

$V(a)_i$ = è il coefficiente assegnato all'offerta economica del concorrente A.

Tale valore sarà moltiplicato per il peso attribuito all'elemento economico.

ART. 11 - METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO

La commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche ed economiche, procederà, in relazione a ciascun concorrente, all'attribuzione del punteggio complessivo sommando i due punteggi ottenuti.

ART. 12 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà svolgere il servizio di cui all'oggetto del presente affidamento in conformità a quanto previsto dalle Leggi nazionali e regionali vigenti in materia, dal presente capitolato d'oneri e progetto tecnico-economico presentato.

Il concessionario del servizio dovrà, quindi, far fronte ai seguenti oneri:

- installare, mettere in esercizio e mantenere efficienti ininterrottamente i punti di erogazione dell'acqua;
- acquisire tutti i permessi, autorizzazioni, nulla osta, concessioni necessari all'installazione dei distributori, alla loro utilizzazione e gestione, con oneri a totale carico della ditta concessionaria;
- provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione di tutte le opere necessarie alla posa delle strutture e agli allacciamenti alla rete idrica, elettrica e quanto altro necessario per mantenere attivi gli impianti;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei punti di erogazione dell'acqua al fine di garantire le condizioni igieniche e di sicurezza dell'impianto e mantenere una perfetta qualità dell'acqua erogata;
- garantire che l'acqua sia erogata microfiltrata, refrigerata, sia naturale che gasata, e assicurare la distribuzione 24 ore al giorno 7 giorni alla settimana;
- assicurare che l'erogazione dell'acqua sia effettuata a litro;

- trasmettere all'Ente il Piano di Autocontrollo, effettuare analisi periodiche della qualità dell'acqua erogata (almeno ogni 4 mesi) dando adeguata informazione agli utilizzatori del sistema e redigere report trimestrali relativi alle operazioni di manutenzione e controllo e ai dati di utilizzo (quantità di acqua erogata);
- assumere interamente i costi di gestione degli impianti (compresi costi straordinari di rimessa in funzionamento a seguito di atti vandalici), sollevando l'Ente da qualsiasi onere economico; mantenere efficienti i punti di distribuzione dell'acqua intervenendo entro le 48 ore lavorative al ripristino della funzionalità dell'impianto in caso di malfunzionamento;
- rendere attivi i 4 distributori di acqua entro 60 giorni dalla stipula della convenzione;
- corrispondere all'Ente il Canone Unico Patrimoniale secondo le tariffe stabilite con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 14.03.2022, l'importo di tale canone è soggetto a revisione annuale da parte della Stazione Appaltante;
- pagare le utenze di luce ed acqua necessarie ad assicurare il corretto funzionamento delle cassette dell'acqua;
- affiggere nei punti di distribuzione le regole di utilizzo del servizio nonché indicazioni per la corretta conservazione dell'acqua prelevata al fine del mantenimento delle condizioni di potabilità (tempi di utilizzo, igiene dei contenitori personali, modalità di conservazione a casa...);
- garantire, in caso di guasto o di mal funzionamento della struttura installata, un intervento tecnico tempestivo, sia per l'analisi della problematica presente sia per la risoluzione della stessa. In caso di malfunzionamento delle attrezzature il concessionario dovrà provvedere a ripristinarne la funzionalità immediatamente e comunque entro le 36 ore successive al verificarsi dell'anomalia. Qualora l'attrezzatura in avaria non sia riparabile o sia riparabile in tempi superiori alle 72 ore, l'impresa è tenuta all' immediata sostituzione della stessa, al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio;
- fornire ed esporre un numero telefonico da contattare in caso di segnalazioni o guasti;
- rimuovere gli impianti al termine del periodo di concessione e provvedere a propria cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi.

ART. 13 - ONERI A CARICO DEL CONCEDENTE

l'Ente concedente avrà a suo carico i seguenti oneri:

- rendere disponibili le aree ove installare le strutture, previo pagamento degli oneri di occupazione suolo pubblico da parte del concessionario;
- riconoscere al soggetto gestore, a fronte dei costi di esercizio sostenuti, gli incassi derivanti dal servizio;

- riconoscere la validità della concessione per anni 4, salvo motivato recesso anticipato da parte dell'amministrazione o da parte del concessionario;
- riconoscere l'erogazione idrica ed elettrica per il funzionamento degli impianti;

ART. 14 - DISPOSIZIONI PER LA CONCESSIONE

Il suolo pubblico oggetto di concessione viene ceduto al concessionario per l'uso espressamente previsto nel presente bando e nel contratto di concessione.

Nei punti individuati per l'installazione dei distributori saranno realizzati degli interventi infrastrutturali volti ad adeguare il sito alle caratteristiche tecniche delle macchine da installare. A tale scopo, la Stazione appaltante ha provveduto ad individuare, tramite apposita procedura, l'operatore economico incaricato dell'esecuzione dei lavori.

L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente Bando, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi esperimenti di gara a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione.

ART. 15 – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'operatore economico aggiudicatario della presente procedura, entro 10 giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante, dovrà produrre le seguenti polizze assicurative:

- RCT con massimale minimo di euro 1.500.000,00 che tenga indenne il Comune da danni a persone e/o cose derivanti dalla gestione del servizio;
- Polizza fidejussoria definitiva stipulata ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto della concessione.

In caso di mancata presentazione di detta documentazione assicurativa, la Stazione appaltante provvederà alla revoca della proposta di aggiudicazione, scorrendo nella graduatoria fino ad individuare il soggetto aggiudicatario.

ART. 16 - PENALI

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente Bando, fatta salva l'applicazione delle disposizioni sanzionatorie previste dalle leggi in relazioni alle singole violazioni accertate in materia, si riserva di applicare, previa contestazione scritta mediante lettera raccomandata A/R o tramite PEC, le seguenti penalità:

- 1) In caso di mancato svolgimento periodico dell'analisi dell'acqua erogata, verrà applicata una penale pari ad euro 300,00;

- 2) In caso in cui il concessionario non preveda il ripristino della piena funzionalità dell'impianto nei tempi indicati verrà applicata una penale di euro 200,00 oltre al rimborso di eventuali spese sostenute dall'Amministrazione comunale a causa del disservizio;
- 3) In caso di mancata esecuzione degli interventi di pulizia e di sanificazione dei distributori, verrà applicata una sanzione di euro 200,00 per ogni rilevazione effettuata.

ART. 17 – REVOCA

La concessione potrà essere revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione comunale per:

- 1) Motivi di pubblico interesse;
- 2) Omessa manutenzione e uso improprio dell'area concessa;
- 3) Degrado della struttura realizzata;
- 4) Modificazioni rispetto al progetto originario non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione comunale
- 5) Mancato pagamento del canone concessorio come specificato nelle disposizioni regolamentari vigenti presso l'Ente;
- 6) Perdita dei requisiti richiesti.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese i distributori di acqua e ripristinare lo stato dell'area.

Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo potrà essere vantato dal concessionario.

ART. 18 – RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 90 giorni senza diritto ad alcun rimborso degli interventi eseguiti e i costi sostenuti.

In caso di recesso dovrà rimuovere a proprie spese i distributori di acqua e ripristinare lo stato dell'area.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali, ai sensi degli artt. 15 – 22 del Regolamento (UE) 2016/679, è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Aprilia alla seguente e-mail: dpo@comune.aprilia.it, giusto Decreto Sindacale n. 31 del 27 agosto 2022.

ART. 20 – RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente applicabile in materia, al Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs 50/2016 e alle successive modifiche, ovvero nei limiti di nuove ed eventuali disposizioni di legge che dovessero diventare applicabili alla presente procedura di gara, durante il decorso della medesima.

Trovano altresì applicazione le disposizioni regolamentari in materia, vigenti presso l'Amministrazione comunale.

IL DIRIGENTE

ARCH. PAOLO TERRIBILI